

DELIBERAZIONE

PAGINA BIANCA



Delibera n. 5/2003

Corte dei Conti

SEZIONE AUTONOMIE

composta dai magistrati:

PRESIDENTE:	Fulvio	BALSAMO
PRESIDENTE agg.to:	Giuseppe Salvatore	LAROSA
CONSIGLIERI:	Enrico	MAROTTA
	Giovanni	SFERRA
	Rita	ARRIGONI (relatore)
	Enrica	LATERZA
	Guido	MACCAGNO
	Stefano	IMPERIALI
	Francesco	PETRONIO
	Maria Luisa	DE CARLI
	Maria Teresa	POLITO
	Carmela	IAMELE
	Elio	BERARDUCCI
I° REFERENDARIO:	Cinzia	BARISANO

Visto l'art. 3, comma 6, della legge 14 gennaio 1994 n. 20, che attribuisce alla Corte dei conti il compito di riferire annualmente al Parlamento e ai Consigli regionali sulla gestione finanziaria delle amministrazioni regionali;

Visto il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, (SS.RR. Del. 16 giugno 2000 n. 14);

Considerato che, ai sensi dell'art. 9, secondo comma, del citato regolamento di organizzazione, la competenza a riferire sull'andamento generale della finanza regionale è stata attribuita alla Sezione Autonomie;

Uditi, nella adunanza dell'11 giugno 2003, il relatore consigliere Rita Arrigoni e, per la parte da essa curata, in qualità di estensore, il consigliere Cinzia Barisano (parte III, paragrafi 9 e 10);

APPROVA

la relazione annuale sulla gestione finanziaria delle Regioni per gli anni 2001 e 2002, che fa parte integrante della presente deliberazione;

ORDINA

che la relazione sia trasmessa al Presidente del Senato della Repubblica, al Presidente della Camera dei deputati, ai Presidenti dei Consigli regionali e comunicata, altresì, al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro della salute, ai Presidenti delle Giunte regionali.

Così deciso in Roma nella adunanza dell'11 giugno 2003.

IL RELATORE
F.to Rita ARRIGONI

IL PRESIDENTE
F.to Fulvio BALSAMO

Depositata in Segreteria il 12.6.2003

IL DIRIGENTE
F.to Giuliana PECCHIOLI

RELAZIONE

PAGINA BIANCA

PARTE I[^]

IL COMPARTO REGIONALE E GLI EQUILIBRI DI FINANZA PUBBLICA

- 1. L'impatto del comparto regionale sul fabbisogno di cassa del settore statale. Anni 1998-2002**
- 2. L'indebitamento come mezzo di copertura del fabbisogno regionale**
- 3. Liquidità regionale e sistema di tesoreria unica. Le giacenze degli anni 1996-2000**
- 4. Il patto di stabilità interno nella prospettiva di riordino del sistema di contabilità pubblica**
- 5. La disciplina del patto di stabilità interno per il 2002 e per il 2003**
 - 5.1. Segue: i risultati dell'anno 2002*

1. L'impatto del comparto regionale sul fabbisogno di cassa del settore statale. Anni 1998-2002

Nell'anno 2002 il fabbisogno del settore statale ha registrato il risultato di 26.040 milioni di euro [lire 50.420 miliardi], inferiore di 7.507 milioni a quello registrato del 2001 [€ 33.547 milioni].

Tale grandezza non è fra le variabili finanziarie monitorate in sede di patto di stabilità e crescita. Essa assume tuttavia rilevanza fondamentale ai fini del controllo sull'andamento di altri indicatori di finanza pubblica, primo fra i quali il rapporto fra debito pubblico e PIL. L'andamento del fabbisogno, confrontato con quello realizzato nell'anno precedente, dà conto di eventuali scostamenti negli andamenti di cassa rispetto a quelli ritenuti compatibili con gli obiettivi stabiliti in sede comunitaria.

L'impatto del comparto regionale sul fabbisogno di cassa del settore statale si misura in termini di risorse assorbite dal bilancio dello Stato e da enti esterni al settore nonché dalle liquidità di tesoreria quale saldo fra versamenti e prelevamenti. Per altro verso, tali risorse rappresentano la copertura al fabbisogno di cassa delle Regioni al netto delle entrate proprie, fra le quali figura l'accisa benzina ma non l'IRAP, l'IRPEF, l'IVA.

Il fabbisogno consolidato del comparto Regioni comprensivo della sanità, se misurato in termini di copertura, è quindi il risultato del saldo complessivo tra aumenti e diminuzioni dei conti correnti di tesoreria unica, cui va aggiunto l'importo dei finanziamenti esterni.

Di qui lo stretto collegamento fra le esigenze di cassa del comparto regionale e i risultati di fabbisogno del settore statale e l'influenza esercitata, oltre che sul debito pubblico, indirettamente anche sull'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche.

L'analisi di tali risultati permette una prima valutazione sull'andamento dei flussi di cassa riferibili al comparto medesimo, con speciale riguardo ai risultati dell'anno 2002, nel confronto con gli andamenti degli esercizi precedenti.

Tali aspetti sono rappresentati nella seguente tabella dalla quale è possibile cogliere elementi conoscitivi sui risultati di una strategia che ha perseguito l'obiettivo di contenimento della spesa, specie di quella corrente, in termini di contributo richiesto

anche al comparto regionale a favore degli impegni assunti dal nostro paese con il Patto di stabilità e crescita [su questi aspetti, v. il seguente paragrafo n. 4].

Va peraltro chiarito che i dati medesimi vanno resi omogenei nella serie storica del periodo, specie con riguardo alle interazioni implicate dal sistema dei sospesi di tesoreria che comportano sterilizzazione temporanea di poste contabili. Significativo a riguardo è il finanziamento dell'assistenza sanitaria che nell'anno 2002 si è mantenuta affidata al meccanismo delle anticipazioni che di altrettanto hanno prosciugato l'analogha posta in uscita da bilancio Stato.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB 1/REG

FABBISOGNO DEL COMPARTO REGIONALE - COPERTURA										
1998 - 2002										
(in milioni di euro)										
	TOTALE REGIONI					TOTALE REGIONI S.O.				
	1998	1999	2000	2001	2002	1998	1999	2000	2001	2002
A. Gestione di bilancio (a+b+c+d)	34.190	56.145	49.898	59.707	57.347	23.989	44.116	36.993	47.205	41.618
a. regioni altro trasf. Correnti	13.834	10.969	16.542	36.670	18.366	5.299	2.426	6.462	25.975	6.842
b. regioni trasf. C/capitale	2.736	3.216	3.108	6.277	7.900	2.184	2.602	2.502	5.181	7.286
c. trasferimenti FSN/comp. IVA (2862)	16.133	39.213	29.731	13.144	31.080	15.218	36.533	27.532	12.666	27.489
d. ripiani disavanzi sanità (l. 21/97)	1.487	2.748	516	3.615	0	1.288	2.556	497	3.383	0
B. Contributi sanitari e altro (a+b+c+d)	8.990	851	11	3.781	0	7.835	759	10	2.923	0
a. Inps	3.931	785	0	0	0	3.457	702	0	0	0
b. giroconto	4.934	65	11	0	0	4.272	56	10	0	0
c. fs	39	0	0	0	0	33	0	0	0	0
d. altro/Ed. agevolata L.112/98 art.61 (per il 2001)	86	0	0	3.781	0	73	0	0	2.923	0
C. Irap (a+b)	15.145	18.465	31.517	30.501	31.231	13.263	16.153	28.025	27.057	27.785
a. Irap pubblica	5.451	6.884	6.895	8.018	8.220	4.482	5.643	5.688	6.588	6.686
b. Irap privata	9.694	11.580	24.622	22.483	23.011	8.780	10.511	22.337	20.469	21.099
D. Addizionale Irpef	75	2.428	2.518	4.605	4.943	65	2.130	2.213	4.051	4.348
E. Risorse Cee (a+b)	3.149	3.677	4.119	4.498	2.239	2.441	2.958	3.345	3.625	1.539
a. risorse Cee	1.808	1.927	2.364	2.606	1.331	1.320	1.501	1.805	2.102	808
b. risorse cofinanz. nazionale	1.341	1.749	1.755	1.893	907	1.120	1.457	1.540	1.523	732
F. Mutui pregressi sanità	776	775	0	0	0	547	775	0	0	0
G. Sospesi di tesoreria (b-a+d-e)	14.461	-14.763	3.049	5.154	6.463	12.549	-13.362	3.153	3.831	7.871
a. rimborsi sanità	32.153	62.702	39.213	22.429	22.405	29.963	57.334	36.008	21.386	16.776
b. anticip.concesse - sanità	47.467	47.940	42.262	27.583	56.357	43.365	43.971	39.161	25.217	52.136
c. rimborsi - fondo pereq./dal 2001 - sanità da bilancio	853	0	0	0	27.489	853	0	0	0	27.489
d. anticip.concesse - fondo pereq.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
H. Totale finanziamenti esterni (A+B+C+D+E+F+G)	76.785	67.577	91.113	108.247	102.224	60.689	53.527	73.739	88.692	83.161

segue pag ==>